ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 3 AA.SS. 2020-22 SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI ISTITUTO

PIANO ANNUALE DI ITALIANO

LA DISCIPLINA "ITALIANO" NEL CONTESTO NORMATIVO E NELLA DOCUMENTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DI ISTITUTO

CRITERI DI COERENZA ...

CON LA NORMATIVA

GLI OBIETTIVI DI PROCESSO individuati per L'ITALIANO sono coerenti con I TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE delle Indicazioni Nazionali del 2012 I NUCLEI TEMATICI DELL'ITALIANO

- sono coerenti con le Indicazioni Nazionali del 2012
- sono ritenuti "interdisciplinari" se concorrono con altre discipline allo stesso processo
- sono ritenuti "disciplinari" se sono prettamente inerenti alla disciplina in oggetto

CON IL CURRICOLO DI ISTITUTO

L'ITALIANO concorre con tutte le altre discipline alla costruzione delle competenze (Cfr RACCOMANDAZIONI del 2008 e del 2018):

- C1- comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione (competenza alfabetico funzionale)
- C4- competenza digitale (competenza digitale)
- C5- imparare a imparare (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare)
- C6- competenze sociali e civiche (competenza in materia di cittadinanza)
- C7- spirito di iniziativa (competenza imprenditoriale)
- C8.D1- consapevolezza ed espressione culturale
- C8.D2- consapevolezza ed espressione culturale (competenza di ambito storico-geografico)

CON IL PdM (Piano di Miglioramento)

GLI OBIETTIVI DI PROCESSO DELL'ITALIANO, in coerenza con le attività previste nel PdM per il percorso culturale n. 1, sono:

- declinati in progressione verticale al fine di "Consolidare il percorso di continuità educativa fra i gradi di istruzione sia nella dimensione orizzontale (fra classi) che verticale (fra settori) con una pianificazione pluriennale delle attività per la valutazione degli apprendimenti, il loro monitoraggio in termini di esiti scolastici";

CON IL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

LE PROVE DI PRESTAZIONE PER L'ITALIANO sono coerenti con quelle declinate nel Protocollo di valutazione di Istituto e individuate come "Tipologie" nel registro elettronico.

con il processo di VERTICALIZZAZIONE e TRASVERSALITÀ che caratterizza tutta la documentazione educativo-didattica di istituto

TUTTE LE DISCIPLINE condividono 2 nuclei tematici

- "ASCOLTO, COMPRENSIONE E INTERAZIONE"
- "IDEAZIONE, PROGETTAZIONE, PRODUZIONE DI MODELLI"

al fine di

- progettare e realizzare un ambiente di apprendimento innovativo;
- consolidare la didattica laboratoriale quale strumento per garantire il successo formativo degli studenti.

OBIETTIVI DI PROCESSO, OGGETTO DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI PROCESSO (continuità infanzia-primaria) Bambini/e 5 anni scuola dell'infanzia, Classi 1^ e 2^ scuola primaria	OBIETTIVI DI PROCESSO Classi 3^ primaria	OBIETTIVI DI PROCESSO (continuità primaria-secondaria) Classi 4^ e 5^ primaria, classi 1^ secondaria di primo grado
1-ASCOLTO, COMPRENSIONE E INTERAZIONE Nucleo tematico interdisciplinare	Ascoltare e comprendere messaggi e testi orali "diretti" o "trasmessi" in forma digitale, cogliendone le informazioni principali e partecipando a scambi comunicativi.	Ascoltare e comprendere messaggi e testi orali "diretti" o "trasmessi" in forma digitale, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo e partecipando a scambi comunicativi.	Ascoltare e comprendere messaggi e testi orali "diretti" o "trasmessi" in forma digitale, cogliendone il senso, le informazioni e lo scopo, partecipando a scambi comunicativi.
2- LETTURA E COMPRENSIONE Nucleo tematico disciplinare	Leggere e comprendere testi continui, individuandone le informazioni principali.	Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, individuandone il senso globale, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, individuandone il senso globale, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
3- SCRITTURA Nucleo tematico disciplinare	Scrivere brevi testi legati all'esperienza.	Scrivere testi di vario genere sulla base di schemi strutturali guida.	Scrivere e rielaborare testi di vario genere per scopi diversi.
4- LESSICO Nucleo tematico disciplinare	Comprendere e utilizzare i vocaboli fondamentali e quelli di nuova acquisizione.	Comprendere e utilizzare i vocaboli fondamentali e specifici legati alle discipline di studio.	Comprendere e utilizzare i vocaboli fondamentali e specifici legati alle discipline di studio
5-RIFLESSIONE SULLA LINGUA Nucleo tematico disciplinare	Utilizzare le convenzioni ortografiche di base e conoscere le principali parti del discorso.	Riconoscere ed utilizzare le principali categorie lessicali, grammaticali e sintattiche.	Padroneggiare e applicare in situazioni diverse, le strutture lessicali, grammaticali e sintattiche.
6-IDEAZIONE, PROGETTAZIONE, PRODUZIONE MODELLI (PER ATTIVITÀ DI LABORATORIO) Nucleo tematico interdisciplinare	Produrre modelli e rappresentazioni del proprio operato utilizzando elementi grafici e strumenti analogici e digitali, descrivendone la funzione principale.	Ideare, progettare e produrre modelli e rappresentazioni del proprio operato utilizzando elementi grafici e strumenti analogici e digitali; descrivere e documentare le fasi del processo, analizzandone la funzionalità.	Ideare, progettare e produrre modelli e rappresentazioni del proprio operato utilizzando elementi grafici e strumenti analogici e digitali; descrivere e documentare le fasi del processo, analizzandone la funzionalità.

CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE/LEZIONI ORDINARIE

Classi 1^ e 2^ scuola primaria	Classe 3^ primaria	Classi 4^ e 5^ primaria,	
1-ASCOLTO, COMPRENSIONE E INTERAZIONE Ascolto e comprensione di testi di vario genere.	1-ASCOLTO, COMPRENSIONE E INTERAZIONE	1-ASCOLTO, COMPRENSIONE E INTERAZIONE	
2- LETTURA E COMPRENSIONE Lettura autonoma di brevi testi di vario genere. Lettura condivisa di testi	Ascolto e comprensione di testi di vario genere. 2- LETTURA E COMPRENSIONE	Ascolto e comprensione di testi di vario genere. 2- LETTURA E COMPRENSIONE	
3 - "SCRITTURA"	Lettura autonoma di testi di vario genere. Lettura condivisa di testi.	Lettura autonoma di testi di vario genere. Lettura condivisa di testi.	
* Immagini, parole, frasi e brevi testi di vario genere. Produzione di brevi elaborati scritti corredati da immagini.	3- "SCRITTURA" Testi:	3 - "SCRITTURA"	
4 - "LESSICO" Informazioni esplicite ed implicite.	descrittivi narrativi regolativi poetici informativi	Testi: descrittivi narrativi regolativi poetici autobiografici	
5-RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Utilizzo e realizzazione di attivatori grafici. Book Talk di testi di vario genere	biografia argomentativi informativi	
Significato di immagini, parole, sinonimi e contrari nei vari contesti.	Utilizzo del taccuino del lettore e dello scrittore.	Utilizzo e realizzazione di attivatori grafici. Book Talk di testi di vario genere	
Le basilari convenzioni ortografiche.		Utilizzo del taccuino del lettore e dello scrittore.	
Suoni affini, digrammi, doppie, accento, apostrofo, divisione in sillabe.	4 - "LESSICO"	4 - "LESSICO"	
Uso dell'H e ordine alfabetico.	Sinonimi e contrari, stesse parole significati diversi. Uso del dizionario		
L'articolo, il nome, il verbo.	Lessico specifico nelle diverse discipline	USU dei dizionano	

Le parti fondamentali della frase: soggetto e predicato.

6-IDEAZIONE, PROGETTAZIONE, PRODUZIONE MODELLI (PER ATTIVITÀ DI LABORATORIO)

Produrre modelli e rappresentazioni semplici utilizzando elementi grafici e strumenti analogici e digitali.

Uso del vocabolario

5-RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Suoni affini, digrammi, doppie, accento, apostrofo, divisione in sillabe, punteggiatura, discorso diretto e indiretto

Il nome e le sue caratteristiche, articoli, aggettivo qualificativo, preposizioni, verbo

Frase semplice e complessa, soggetto e predicato, soggetto sottinteso, predicato verbale e nominale, complemento diretto e complementi indiretti

6-IDEAZIONE, PROGETTAZIONE, PRODUZIONE MODELLI (PER ATTIVITÀ DI LABORATORIO)

Ideazione, progettazione e produzione di testi di vario tipo sperimentando l'uso delle nuove tecnologie.

Utilizzo di sinonimi e contrari.

Lessico specifico delle discipline

I linguaggi settoriali.

Il significato letterale e figurato delle parole.

5-RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Ortografia:

suoni affini, digrammi e trigrammi, doppie, accento, apostrofo, divisione in sillabe, punteggiatura, discorso diretto e indiretto. Uso dell'H

Morfologia:

il nome e le sue caratteristiche, articoli, aggettivi, pronomi preposizioni, congiunzioni, avverbi, i modi finiti e indefiniti del verbo, transitivi, intransitivi, forma attiva e passiva e riflessiva.

Sintassi:

frase semplice e complessa, SOGGETTO e PREDICATO, soggetto sottinteso, predicato nominale e verbale, complemento diretto e complementi indiretti.

6-IDEAZIONE, PROGETTAZIONE, PRODUZIONE MODELLI (PER ATTIVITÀ DI LABORATORIO)

Ideazione, progettazione e produzione di testi di vario tipo sperimentando l'uso delle nuove tecnologie.

MEDIAZIONE DIDATTICA

Ampio spazio verrà dato al coinvolgimento diretto dell'alunno/a in attività laboratoriali (VEDI PERCORSO DIDATTICO LABORATORIALE ITALIANO), linguaggio delle icone (grafico e spaziale), fatto di immagini, schemi, attivatori grafici , dinamiche del gioco e della simulazione della drammatizzazione

- sperimentare, osservare, raccontare e descrivere la realtà partendo dalle informazioni fornite dall'esperienza,
- dalle motivazioni che coinvolgono gli alunni attivamente, per portarli all'acquisizione di competenze per le quali prova reale interesse.

Si proporranno attività e modalità atte ad instaurare in classe un clima favorevole alla relazione, agli scambi comunicativi e alla valorizzazione delle capacità di ciascuno, quali premesse per lo sviluppo delle competenze sociali alla base del cooperative-learning.

La proposta didattica per l'insegnamento-apprendimento di Italiano si baserà sempre sull'esperienza diretta degli/delle alunni/e, attraverso una metodologia che li quida:

- apprendimento cooperativo o cooperative learning. ...
- tutoring. ...
- problem solving. ...
- didattica laboratoriale.

VERIFICA E VALUTAZIONE (cfr. protocollo di valutazione scuola primaria, deliberato collegio docenti del 20 dicembre 2021)